



**A TUTTI I LAVORATORI E AGLI UTENTI DEL S.S.N.**

# LA SANITÀ COME LA SCUOLA

**LA GRANDE MOBILITAZIONE DI STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI HA MESSO A GIORNO LA VOLONTÀ DEL GOVERNO DI METTERE LE MANI SUI QUATTIRINI DI TUTTI NOI (i soldi rastrellati con le tasse sono per l'80% pagati dai lavoratori) E IL RIMBAMBIMENTO DELLA PROPAGANDA REAZIONARIA E FASCISTOIDE NON RIESCE PIÙ A MASCHERARE QUESTA REALTÀ.**

*Con i soldi che i lavoratori pagano all'erario, attraverso pesantissimi tagli ai diritti sociali, vogliono continuare a finanziare gli industriali, i grandi commercianti, le corporazioni, i grandi costruttori (vedi "grandi opere"), gli speculatori finanziari interni e internazionali, l'avventurismo militare, le lobbies clericali, gli interessi del premier dei suoi amici e compari.*

## **LA SANITÀ È DA TEMPO VITTIMA DI OPERAZIONI POLITICHE CHE VOGLIONO FARE MERCATO DELLA SALUTE DEI CITTADINI**

**IL GOVERNO TAGLIA NUOVAMENTE i posti letto negli ospedali e le spese per il personale**, blocca il turn over, precarizza, peggiora le regole sull'orario di lavoro, rapina soldi e mette i lavoratori agli "arresti domiciliari" in caso di malattia, cancella il trattamento economico aggiuntivo per infermità a causa di servizio, criminalizza i lavoratori e **ATTUA CON LA COLLABORAZIONE DEI SINDACATI** (*cisl e uil hanno firmato con Brunetta una riduzione di salario ma anche la cgil pur se vende una immagine combattiva mantiene rivendicazioni regressive e non è affidabile come dimostra la vicenda Alitalia*) **PESANTI TAGLI DI SALARIO APPRESTANDOSI ANCHE AD INTERVENIRE BRUTALMENTE SULLA PARTE NORMATIVA DEI CONTRATTI E SUL LORO STESSO ASSETTO.**

**TAGLIA PER I PROSSIMI ANNI SVARIATI MILIARDI DI EURO DAL FONDO SANITARIO NAZIONALE** e scarica costi aggiuntivi sulle Regioni che si rifaranno sui cittadini che già pagano la sempre maggiore latitanza del servizio pubblico e si troveranno così caricati di nuovi ticket per visite e prestazioni e confrontati a riduzione dei servizi con la costrizione a rivolgersi alla speculazione privata.

**VOULE DIMINUIRE LE PRESTAZIONI EROGATE DAL SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO** limitando esenzioni, intervenendo sui L.E.A., revisionando i D.R.G., riducendo l'assistenza agli immigrati neocomunitari, ripristinando e inventando nuovi ticket, cancellando prestazioni.

**VOULE UCCIDERE IL DIRITTO DI SCIOPERO** già pesantemente limitato dalla Legge sui minimi essenziali, eliminando definitivamente questo strumento di tutela dei lavoratori.

**VOULE REGALARE ULTERIORI PARTI DEL SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO** non solo abbandonando attività che pagheremo al privato attraverso "convenzioni", non solo ampliando l'attività a pagamento intra ed extra-moenia dei medici (senza neanche più l'esclusività), **ma anche, come per le università, inserendo i privati nella gestione del "core" del sistema cioè gli ospedali.**

**Inoltre, con la complicità sindacale** attraverso specifici accordi (vedi trattativa aperta con Confindustria per la modifica del modello contrattuale), vogliono costringere i lavoratori alla adesione a fondi "contrattuali" (il cosiddetto "welfare contrattuale") gestiti in forma assicurativa da padroni e sindacati (attraverso enti bilaterali) cancellando l'universalità del servizio pubblico per un sistema frammentato e condizionato dagli andamenti della speculazione finanziaria.

COMitato di BAsE – Azienda Sanitaria di

***Sindacato dei Lavoratori Autorganizzati Interconfederale***

---

AL PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO PER IL PERSONALE  
CORRISPONDE IL PEGGIORAMENTO DEI SERVIZI PER I CITTADINI

---

**NO AL MASSACRO DI SANITA E SCUOLA  
DIFENDIAMO I NOSTRI DIRITTI**